
Tutti per uno

Autore: Raffaele Demaria

Fonte: Città Nuova

Un'esperienza di umanità, che può toccare il cuore anche degli xenofobi più timorosi.

È un gioiellino questo film sui drammi dell'espulsione dalla Francia degli immigrati senza le carte in regola. Mostra, al di là delle polemiche, come la percepiscono i bambini minacciati. Un gruppo di scolari delle elementari, affiatati e scaltri, reagiscono uniti, elaborando un piano segreto, che spiazzava genitori e poliziotti. Lo stile del racconto è quello di chi, in età avanzata, ricorda la propria infanzia, circondata di incanto ed emozioni giocose, che lasciano ai margini la realtà incombente. Merito della sensibilità del regista e di Valeria Bruni Tedeschi, che sono riusciti a essere "veri" come i bambini ingaggiati. Ci hanno offerto un'esperienza di umanità, che può toccare il cuore anche degli xenofobi più timorosi.

Regia di Romain Goupil; con Valeria Bruni Tedeschi, Linda Doustaeva,

Valutazione della commissione nazionale film: consigliabile, problematico (prev.).